

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

N. I.E.831/34103

ide chiare nella risposta

OGGETTO: Relè schermo a
due aspetti per segnali per-
manentemente luminosi tipo
F.S. -

664

Rif.

del

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

TUTTE

p.d. OFFICINE APPARATI CENTRALI

MILANO

15-69

Con la circolare I.E.132 (831/857) del 29/3/69 è stata data notizia dell'adozione di un nuovo relè schermo per segnali permanentemente luminosi a 3 aspetti mediante il quale è possibile ovviare agli inconvenienti nei circuiti di controllo presentati dal vecchio relè schermo all'atto del passaggio dall'una all'altra delle due posizioni a cui corrispondono le indicazioni meno restrittive emesse dal segnale, posizioni che sono assunte dallo schermo mobile in relazione alle diverse polarità di alimentazione del relè.

Cadute, con l'adozione del nuovo relè schermo a 3 aspetti, le considerazioni che avevano spinto a suo tempo alla unificazione costruttiva dei relè schermo a due e a tre aspetti, si è reso ora possibile procedere a una semplificazione del relè schermo a due aspetti, con l'abolizione delle parti non più strettamente necessarie al suo funzionamento e precisamente: il gruppo di contatti di sinistra, per un osservatore che guardi il relè dal lato dei contatti, e le molle 9 e 10 portate dalla piastra morsettiera inferiore del relè schermo. Inoltre il movimento dello schermo è ora permesso solo per l'alimentazione dello elemento motore del relè con polarità positiva al morsetto 5, rimanendo lo schermo vincolato meccanicamente per alimentazione con polarità positiva al morsetto 6 della morsettiera inferiore. Di conseguenza è stato abolito anche il vetro colorato montato sulla ventola e corrispondente alla posizione non utilizzata, vetro che è sostituito con uno schermo opaco.

Le modifiche di cui sopra è cenno consentono di ottenere una sensibile riduzione di costo dei relè schermo a due aspetti, ed inoltre consentono di migliorare il funzionamento dell'apparecchio. Infatti l'abolizione del gruppo

di contatti di sinistra permette di escludere dal circuito di controllo della posizione attiva dello schermo, i due contatti bassi di detto commutatore, i quali, per non essere mai manovrati nel normale funzionamento del segnale, possono dar luogo, per ossidazione, a difetti nella continuità del circuito di controllo.

Logicamente un segnale a due aspetti poteva essere realizzato ancora più semplicemente e con dimensioni di ingombro notevolmente inferiori. E' stata scelta la soluzione avanti esposta tenendo conto che una radicale modifica del relè schermo avrebbe comportato analoghe modifiche ai complessi di alimentazione e controllo e alla cuffia di contegno del segnale, costringendo a mantenere in produzione, e di conseguenza alle scorte, oltre ai nuovi tipi, anche relè schermo, complessi e cuffie di segnale, di vecchia produzione per l'ordinaria manutenzione e i ricambi per i circa 20.000 segnali luminosi attualmente in esercizio.

Il nuovo relè schermo può essere sostituito a quelli attualmente in opera senza apportare alcuna modifica agli impianti. Il suo approvvigionamento sarà avviato con le prossime forniture.

L'Officina Apparatì Centrali, cui la presente è diretta per norma, nel corso della revisione ciclica dei relè schermo provvederà nei segnali a due aspetti all'abolizione del gruppo contatti e delle molle della morsetteria inferiore, solamente nel caso in cui si rende necessario il rifacimento delle filature interne. Negli altri casi provvederà solo a vincolare il movimento dello schermo, a cavallottare i contatti bassi del commutatore non utilizzato, e a sostituire il vetro colorato con uno schermo opaco. I vetri colorati recuperati, qualora rispondono alle norme tecniche attualmente in vigore, saranno successivamente versati al Magazzino per la riutilizzazione nei segnali di nuova costruzione.

Pregasi confermare il ricevimento della presente.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO